

AGGREGATO “P” - PROGETTI

I progetti rappresentano la concretizzazione delle scelte strategiche operate dall’Istituto e sintetizzate nel POF. Durante il corso dell’anno è previsto di operare una valutazione di processo “in itinere” che consenta di verificare lo stato di avanzamento dei singoli progetti e di rilevare l’andamento delle attività, il rispetto dei tempi programmati, la qualità degli esiti del lavoro e il regolare utilizzo delle risorse, al fine di controllare l’eventuale scostamento nei confronti della progettazione iniziale e di apportare, se necessario, i correttivi necessari al produttivo esito di ciascun progetto. A fine anno è prevista la presentazione da parte del docente referente di una relazione finale a consuntivo sui risultati attesi e realmente conseguiti.

P01 – Formazione

Nell’ambito delle attività di gestione delle risorse umane, la formazione del personale costituisce un fattore rilevante ed attuale, quale valore aggiunto finalizzato a garantire lo sviluppo e il consolidamento delle professionalità individuali, strettamente connesse alle specificità del singolo settore di appartenenza.

Con i fondi in parola si provvederà alle spese per l’organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale docente ed ATA della scuola, sia organizzati internamente che aderendo ad iniziative offerte da altre scuole, enti, ecc.

In questa prospettiva anche il MIUR ha programmato azioni di supporto volte a realizzare attività di aggiornamento e formazione territoriale nell’ambito del progetto nazionale “Io Conto” su tre tematiche: “Bilancio, programmazione e scritture contabili”, “Acquisizione di beni e servizi”, “Nuovi obblighi normativi”, con aggiornamenti anche sulle ultime innovazioni.

E’, altresì, in fase di costruzione un “Help desk amministrativo-contabile”, di interfaccia tra le scuole e l’Amministrazione, per un servizio di assistenza e di comunicazione con gli uffici competenti del Ministero più immediata e rispondente alle problematiche finanziarie in corso di evoluzione normativa, siccome previsto dal comma 142 della legge n. 107/2015, finanziato con risorse specifiche.

Dal mese di settembre 2015 la scuola si è dotata di un sistema informatico per la segreteria digitale, in aderenza alla attuale normativa: il software GECODOC PRO che si avvale della piattaforma ARGO. Si tratta di una innovazione di vasta portata che riforma dalle fondamenta l’organizzazione dei documenti amministrativi e contabili, con il passaggio alla forma digitale pressoché totale. Per questo è prevista una intensa attività di aggiornamento, formazione ed assistenza per accompagnare e sostenere il personale amministrativo in questo difficile percorso di transizione.

Al momento non tutte le iniziative sono definite in dettaglio e pertanto non è possibile conoscere con esattezza i carichi economici di ogni voce di spesa. Tuttavia allo stato attuale si può ipotizzare la suddivisione indicata nella scheda “B”.

P02 – Educazione alla Salute

La programmazione integrata didattico-amministrativa dei progetti è un processo articolato che esplicita e tiene in considerazione una pluralità di situazioni riferibili agli aspetti didattico/formativi di opportunità e coerenza didattica e di fattibilità organizzativa, all’utilizzo delle risorse professionali, quindi alla valutazione e distribuzione degli incarichi ed infine alla sostenibilità economica e pianificazione di un uso integrato delle risorse disponibili per i progetti. I docenti elaborano il progetto mettendo in evidenza le finalità e gli obiettivi, i temi da approfondire e le

attività previste, i destinatari, le modalità organizzative, le metodologie e i sussidi didattici, le modalità di verifica e valutazione.

La presente scheda raccoglie tutta la famiglia dei progetti dell'Istituto inerenti la salute. Si elencano di seguito le attività programmate.

	Attività/Progetto	Spese personale specialistico e stagisti (€)	Spese di docenza: docenti interni	Spese di coordinamento docenti interni	Spese per personale tecnico - A.T. (€)	Spese per materiali - servizi (€)	Spesa totale del progetto (€)	Intervento alunni /altri soggetti (€)
1	Educazione nutrizionale: mangio sano			€ 105,00			€ 105,00	
2	Educazione affettiva e sessuale							
3	Salute e donazione: una scelta consapevole			€ 140,00			€ 140,00	
4	Salute e donazione: donazione sangue			-				
5	Salute e donazione: donazione organi			-				
6	Prevenzione dipendenze: protagonisti del nostro benessere			€ 105,00			€ 105,00	
7	Primo soccorso BLS			-				

Inoltre è programmato il progetto "Sportello di ascolto psicologico" per il quale si prevedono n. 70 ore a € 35,00 l'una per un importo totale di € 2.658,25 oneri riflessi compresi.

Per il periodo Settembre-Dicembre 2016 al momento non è ipotizzabile alcuna previsione certa.

Al momento alcune delle iniziative sopraelencate sono ancora in fase preparatoria e quindi l'indicazione delle varie voci di spesa non può che essere una ipotesi secondo la suddivisione indicata nella scheda "B".

P03 – Alunni diversamente abili

Come già indicato in premessa il numero di alunni diversamente abili segnalati dall'A.S.L. e frequentanti questo Istituto nell'a.s. 2015/16 è il seguente:

TECNICO TECNOLOGICO	3
LICEO SCIENTIFICO	2
PROFESSIONALE	26
TOT.	31

L'intervento si diversifica per rispondere in modo adeguato ai bisogni dei soggetti diversamente abili. Per alcuni di questi alunni è prevista la figura dell'educatore come mediatore linguistico e come coordinatore e facilitatore degli apprendimenti.

Dopo che le Provincie di Forlì-Cesena e Rimini hanno comunicato di non avere più risorse da destinare allo scopo, questa scuola riceve finanziamenti vincolati da diversi Comuni, ma le assegnazioni non coprono il fabbisogno, ed è la scuola che deve farsi carico di una parte dei costi.

In particolare, i Comuni della Provincia di Rimini contribuiscono per il 70% della spesa totale.

La situazione previsionale per quanto riguarda la spesa per gli educatori in questo aggregato solo per il periodo GENNAIO- GIUGNO 2016 è la seguente:

COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA										
Alunni		Ore settimanali assegnate	tot n. settimane	Totale ore ipotetiche del periodo	Importo Totale dell'Ordine alle Cooperative	a carico del Comune	Economie del 2015	a carico del Marie Curie		
n. 4		32	20	640	11.840,00	7.803,32	-74,00	4.110,68		
COMUNE DI SANTARCANGELO di Romagna										
n. 2		3	20	60	1.110,00	735,00	-37,00	412,00		
COMUNE DI RIMINI										
n. 1		4	20	80	1.480,00	781,55	222,00	476,45		
UNIONE RUBICONE E MARE										
n. 1		7	20	140	2.590,00	2.100,00	92,50	397,50		
COMUNE DI BOLOGNA										
n. 1		10	20	200	3.800,00	3.774,00	117,73	0,00	91,73	
<small>tutto a carico del Comune - quindi ci può essere economia</small>										
COMUNE DI TODI										
n. 1		9	20	180	3.330,00	2.861,10	689,40	0,00	220,50	
COMUNE DI FERRARA										
n. 1		6	20	120	2.220,00	2.500,00	0,00	0,00	280,00	
TOTALI periodo GEN - GIU 2016					1480	27.480,00	21.289,97	1.010,63	5.771,63	

Per quanto riguarda il prelevamento dall'avanzo di amministrazione vincolato e la sua distribuzione nel presente aggregato la situazione è la seguente:

P03 Comuni	Entrate c/comp.2016	Da Avanzo Am VINC 2015	TOT da Comuni
BELLARIA	7.803,32	3.108,00	10.911,32
S.ARCANGELO	1.470,00	222,00	1.692,00
RIMINI	781,55	425,50	1.207,05
BOLOGNA	3.774,00	573,73	4.347,73
TODI	2.861,10	1.577,40	4.438,50
FERRARA	2.500,00	0,00	2.500,00
UNIONE RUBICONE	0,00	2.593,50	2.593,50
TOT	19.189,97	8.500,13	27.690,10

Inoltre è prelevato un avanzo vincolato di € 147,07 per attrezzature ed un importo di € 573,00 proveniente dal 02-01 dotazione ordinaria.

Per il periodo Settembre-Dicembre 2016 al momento non è ipotizzabile alcuna previsione certa.

Le spese previste riguardano per la quasi totalità i corrispettivi per le Cooperative Sociali con le quali gli educatori collaborano. Solo per un a parte residue sarà possibile l'acquisizione di beni di consumo e materiale specialistico per handicap.

Inoltre sono stati approvati dal Collegio Docenti e Consiglio di Istituto i seguenti progetti:

- METTIAMOCI IN GIOCO CON LA MENTE E CON IL CUORE progetto per il quale è stato emesso il bando "Esperti esterni applicatori del metodo FEUERSTEIN", per la realizzazione del quale è prevista una spesa di € 250,00 ;

- COMETA

Percorsi integrati scuola-formazione professionale in collaborazione con l'ENAIIP.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

La Legge 08/10/2010, n. 170 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) assegnando al sistema nazionale di istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate, sulla base dei bisogni specifici di questo tipo di alunni. La legge apre un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, rivolto specificatamente agli alunni con DSA, diverso da quello previsto dalla Legge 104/1992. Con D.M. 12/07/2011 sono state diffuse le "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)".

B.E.S. – Bisogni Educativi Speciali

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" ha introdotto questa espressione dandone la definizione: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

Con la nota prot. 13588 del 21 agosto 2013 "*Bisogni Educativi Speciali. Approfondimenti in ordine alla redazione del piano annuale per l'inclusività nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento. Materiali per la formazione a.s. 2013-2014*" il MIUR ha fornito ulteriori precisazioni.

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha raccolto una serie di materiali e documentazione prodotti da essa stessa e da Enti esterni, al fine di fornire alle istituzioni scolastiche e alle famiglie un supporto alla conoscenza dei vari problemi raccolti sotto l'acronimo BES e all'attuazione di interventi didattici maggiormente mirati ed efficaci.

Portale "d-Abili"

Affinché l'integrazione possa sviluppare appieno effetti positivi è opportuno che la scuola sia dotata di modalità pedagogiche, didattico organizzative in grado di favorire il percorso dell'alunno diversamente abile. In particolare, nel caso di disabilità grave, il processo di integrazione coinvolge una pluralità di operatori, scolastici e non, appartenenti ad ambiti professionali diversi: oltre

all'insegnante di sostegno, gli insegnanti di classe, l'educatore, i servizi medici, lo stesso alunno e la sua famiglia.

Al fine di semplificare la raccolta e l'archiviazione di informazioni necessarie all'organizzazione del percorso e al coordinamento delle varie figure, in collaborazione fra U.S.R. Emilia-Romagna, che ha attivato il *Servizio Regionale Marconi* e gli Uffici Integrazione delle disabilità UST di Bologna e di Modena, è stato elaborato un data base denominato "**d-Abili**" finalizzato all'anagrafe dinamica degli alunni con handicap frequentanti le scuole statali di ciascuna provincia, alla compilazione del quale, presto, saranno tenute tutte le istituzioni scolastiche della regione Emilia-Romagna.

La suddivisione fra le voci di spesa viene così prevista secondo quanto indicato nella scheda "B".

P04 - ORIENTAMENTO

Le risorse del presente aggregato saranno impiegate principalmente per la stampa di depliant e manifesti atti a far conoscere alle famiglie degli alunni e agli operatori esterni le attività della scuola, le possibilità formative e quant'altro offre all'utenza questo Istituto. Saranno necessarie risorse anche per la spedizione a domicilio di informazioni, inviti a visite organizzate e per la preparazione di incontri Open Day e Open night per i genitori.

E' comunque possibile la programmazione di una serie variegata di iniziative:

- a) Per la realizzazione di iniziative volte a prevenire e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa e delle altre misure previste in applicazione del DPR n. 257/2000;
- b) Per l'adozione di misure idonee a favorire una scelta consapevole dei giovani e delle loro famiglie in modo da offrire agli stessi la conoscenza delle diverse opportunità formative (scuola, formazione professionale e apprendistato) presenti sul territorio, che possano meglio rispondere alle loro inclinazioni ed attitudini;
- c) Per le iniziative concernenti l'orientamento scolastico e professionale rivolte anche alle famiglie degli studenti che frequentano l'ultima classe della scuola media di primo grado, attraverso progetti che prevedano il coinvolgimento dei genitori e delle loro associazioni;
- d) Per l'orientamento universitario e le opportunità post-diploma e post-qualifica;
- e) Per gli interventi volti a rafforzare il rapporto della scuola con il mondo del lavoro: le visite alle aziende, lo sviluppo delle metodologie dell'impresa formativa simulata e la sperimentazione di nuovi modelli di progettazione e produzione industriale.

P05 – Viaggi di Istruzione

Lo stanziamento previsto si riferisce alle spese relative al noleggio di pullman, treno o aereo e prenotazione di hotel per:

- a) viaggi di istruzione, visite guidate e soggiorni ambientali per l'arricchimento culturale degli alunni e per il confronto fra le diverse realtà e quanto studiato;
- b) uscite didattiche coincidenti in linea di massima con l'orario giornaliero di lezione da effettuarsi nell'ambito del territorio per visite a musei, monumenti, aziende, strutture pubbliche, biblioteche ecc.

In una visione della scuola come sistema aperto, che dia allo studente gli strumenti di comprensione e di analisi critica della realtà che lo circonda, le relazioni con il mondo esterno sono parte integrante della formazione che si intende privilegiare.

Le visite di istruzione rappresentano pertanto un punto fondamentale dell'offerta formativa, purché siano progettate con ottica educativa ed organizzate in modo integrato con le finalità e le altre attività del POF, nonché con la programmazione dei Consigli di Classe.

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale. E' opportuno che le iniziative degli istituti di istruzione secondaria superiore siano programmate consultando anche il comitato studentesco.

Esse costituiscono un momento molto intenso di socializzazione, di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione diversa.

Non è possibile prevedere con precisione gli incassi che si verificheranno nel corso dell'anno, pertanto, allo stato attuale si iscrive una previsione che, in base all'esperienza degli anni passati, può ritenersi congrua.

P06 – E.C.D.L. (patente europea per il computer)

Il progetto prevede l'organizzazione di corsi pomeridiani per l'ottenimento della patente europea o European Computer Driving License (E.C.D.L.) rivolti agli studenti dell'Istituto, ma aperti anche a eventuali iscritti esterni.

Avviato per la prima volta nell'a.s. 2002/03 ha riscosso un successo strepitoso con l'adesione di centinaia di ragazzi. La scuola organizza i corsi in base alle richieste e segue gli alunni anche per l'acquisto della skill-card, l'iscrizione e la partecipazione agli esami presso l'ente accreditato.

Per questo anno scolastico è già partita la prima fase con l'attivazione di più livelli, a seconda delle richieste, che permetteranno il superamento degli esami che è necessario sostenere per ottenere la patente europea la quale è un certificato comprovante la conoscenza dei concetti basilari dell'informatica e la capacità di usare un personal computer nelle sue applicazioni.

I corsi sono svolti da docenti interni esperti ed abilitati in informatica e accolgono gruppi di studenti organizzati secondo i livelli di conoscenze.

Gia dall'a.s. 2009/10 il M.Curie ha attivato al proprio interno il Test Center AICA, questo permette a tutti gli studenti che intendono conseguire la certificazione ECDL di acquistare direttamente dal nostro istituto skills card ed esami, e nello stesso tempo permette loro di sostenere gli esami internamente alla ns. scuola.

Questo progetto, non fruendo di finanziamenti appositi, è totalmente a carico dell'istituto e per consentirne la prosecuzione adeguata è stato necessario un contributo a carico degli allievi che si iscrivono ai corsi. I rappresentanti dei genitori e degli studenti hanno espresso il loro parere favorevole in quanto la spesa è comunque enormemente inferiore rispetto a corsi analoghi organizzati da enti esterni alla scuola. Inoltre esistono altre considerazioni che depongono a favore dell'introduzione di un contributo per queste iniziative: pagare una piccola quota rende i partecipanti maggiormente motivati, favorisce una maggiore consapevolezza nel dare l'adesione all'iniziativa e costituisce uno stimolo sia per la partecipazione assidua dei corsi, sia per l'interesse con cui vengono seguite le lezioni che per un comportamento corretto.

Non è possibile prevedere con precisione gli incassi che si verificheranno nel corso dell'anno, pertanto, allo stato attuale si iscrive una previsione che, in base all'esperienza degli anni passati, può ritenersi congrua, come segue:

	Attività/Progetto	Spese personale specialistico e stagisti (€)	Spese di docenza: docenti interni	Spese di coordinamento docenti interni	Spese per personale tecnico - A.T. (€)	Spese per materiali - servizi (€)	Spesa totale del progetto (€)	Intervento alunni /altri soggetti (€)
11	ECDL - Test Center		€ 1.750,00	€ 3.300,00	€ 350,00	€ 2.650,00	€ 8.050,00	€ 7.700,00

I costi previsti contemplano, oltre alla spesa per i docenti e l'assistente tecnico di competenza dei laboratori informatici, anche l'acquisto di materiale di consumo, delle attrezzature necessarie e delle spese per materiale informatico.

P07 – Lingua Inglese

Si tratta di un progetto avviato dal Ministero molti anni fa denominato "Progetto Lingue 2000". Al nostro Liceo il progetto in questione (English for communication) ha avuto negli anni un notevole sviluppo e interessa numerosi studenti i quali hanno conseguito risultati importanti attestati in modo incontrovertibile da enti certificatori esterni accreditati (British Service e Trinity College).

Il progetto coinvolge le insegnanti di lingua inglese del Liceo e un esperto esterno alla scuola in quanto esso si articola in due fasi: una curricolare, svolta durante la mattinata, rivolta all'intero gruppo-classe ed obbligatoria, la seconda pomeridiana, rivolta a gruppi di eccellenza misti e facoltativa.

Il progetto è volto all'approfondimento e ampliamento della didattica della lingua inglese; recupero curricolare per studenti con carenze e cura delle eccellenze. Nella prima fase del progetto lo studio della lingua inglese viene potenziato con l'aggiunta di un'ora settimanale nelle classi prime e seconde del Liceo scientifico, svolte con diverse modalità.

L'obiettivo di questa prima parte è conseguire la certificazione di livello B1 del Quadro europeo di riferimento al termine del primo biennio di studi superiori (P.E.T.).

Nella seconda parte del progetto, invece, verranno formati gruppi di eccellenza con gli studenti provenienti da diverse classi che siano interessati all'ottenimento del certificato di livello superiore First Certificate (FCE) della Cambridge University, che rappresenta il livello B2 del Quadro europeo di riferimento.

Il Progetto per il potenziamento della Lingua Inglese era stato avviato diversi anni fa proprio specificatamente dal Ministero e sarebbe tutt'ora compreso nei finanziamenti della L.440/97 relativi al potenziamento e arricchimento dell'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere, ma, dall'a.s. 2000/01, non sono più pervenuti finanziamenti.

Quindi per consentirne la prosecuzione adeguata è necessario un contributo a carico degli allievi che partecipano al progetto. I rappresentanti dei genitori e degli studenti hanno espresso il loro parere favorevole in quanto la spesa è comunque molto limitata rispetto a corsi analoghi organizzati da enti esterni alla scuola. Inoltre, per questo argomento, valgono le stesse considerazioni espresse al P06 a favore dell'introduzione di un contributo degli alunni.

Non è possibile prevedere con precisione gli incassi che si verificheranno nel corso dell'anno, pertanto, allo stato attuale si iscrive una previsione che, in base all'esperienza degli anni passati, può ritenersi congrua come segue:

	Attività/Progetto	Spese personale specialistico e stagisti (€)	Spese di docenza: docenti interni	Spese di coordinamento docenti interni	Spese per personale tecnico - A.T. (€)	Spese per materiali - servizi (€)	Spesa totale del progetto (€)	Intervento alunni /altri soggetti (€)
12	Certificazioni lingua Inglese (FCE) livello B2	€ 1.520,00					€ 1.520,00	€ 3.900,00
13	Potenziamento lingua inglese	€ 5.700,00					€ 5.700,00	

I costi previsti contemplano oltre alla spesa per l'esperto esterno anche l'acquisto di materiale di consumo, dei testi necessari e le spese di iscrizione agli esami.

P08 – ex D.P.R. 567/96

La voce in oggetto si riferisce ad iniziative complementari ed integrative a favore degli studenti della scuola secondaria. Il D.P.R. 567 del 1996 asserisce che il compito della scuola è di favorire lo sviluppo di tali iniziative promuovendo il ruolo degli studenti sia nella fase di progettazione che in quella di gestione e offrendo ai giovani occasioni extracurricolari per la crescita umana e civile. Pertanto la scuola mette a disposizione i locali e le strutture per le attività

proposte dal comitato studentesco ed approvate dal Capo di Istituto, attuate in collaborazione anche con associazioni culturali e di volontariato comprendendo attività educative, culturali, ricreative o sportive. Lo stanziamento è quindi a disposizione per le richieste avanzate dagli studenti.

Vengono indicati come prioritari, nel quadro e nel rispetto dell'autonomia didattica, gli interventi finalizzati a promuovere la centralità e il protagonismo dei giovani, attraverso occasioni di incontro, aggregazione, partecipazione e socializzazione, che contribuiscono alla formazione e allo sviluppo della personalità. Le scuole sono invitate a tenere le scuole aperte anche di pomeriggio al fine di garantire ai giovani e alle loro famiglie spazi di incontro e cooperazione.

Tra le aree di intervento vanno privilegiate:

- la pratica della cittadinanza attiva, attraverso il fattivo impegno dei giovani nel campo della solidarietà, della cooperazione e del volontariato, quali risorse atte a favorire il rispetto degli altri, l'autostima e la formazione di personalità autonome, forti e responsabili, in grado di vivere e sostenere i valori della legalità e della democrazia, trasferendone i principi nella pratica quotidiana;
- la promozione della salute nella sua ampia accezione, come rimozione dei numerosi ostacoli che si frappongono alla crescita personale e allo sviluppo relazionale dello studente;
- la valorizzazione della componente familiare nel progetto educativo, favorendo l'associazionismo dei genitori e sensibilizzandoli a partecipare attivamente alle iniziative promosse dalle istituzioni scolastiche in un'ottica di un reale partenariato educativo (vedi C.M. prot. 5426/A03 del 04/10/06).

I rappresentanti degli studenti avanzano la richiesta di accedere al fondo per la realizzazione dei Gruppi di Studio. Un tempo queste attività ricevevano un finanziamento statale apposito, ora non accade più da diversi anni.

P09 – Progetti P.O.F.

Il Miur con circolari diffuse periodicamente indica che le iniziative da intraprendere in merito all'oggetto del presente aggregato di spesa, devono costituire oggetto di un organico piano dell'offerta formativa definito dalle singole scuole che favorisca il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutti gli strumenti utili al raggiungimento del successo formativo.

Il ministero promuove anche attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche che svolgono, anche su una dimensione di rete, azioni di particolare complessità e rilevanza nei processi di innovazione didattica ed educativa, da intraprendere in collaborazione ed in coerenza con le esigenze e la particolarità delle comunità locali.

L'ampliamento dell'offerta formativa deve incentivare, inoltre, l'accoglienza di studenti appartenenti a famiglie straniere e garantire la promozione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" attraverso la realizzazione di percorsi multidisciplinari che mirino allo studio della nostra Costituzione come strumento di tutela dei diritti del Cittadino e al contempo, promozione della cultura della legalità, di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica.

Per quanto concerne le attività di formazione e aggiornamento, le medesime possono essere legate ai processi di riordino del sistema scolastico favorendo la formazione delle metodologie "CLIL" per i docenti della scuola secondaria di secondo grado.

Con il presente stanziamento si prevede di far fronte alle spese relative ai seguenti progetti allegati al Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. in corso, con l'eccezione del gruppo di progetti sull'educazione alla salute che viene gestito nel P02, progetto ECDL P06, Lingua Inglese P07 e viaggi P05. Si tratta di iniziative volte al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa proposte dai docenti ed approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Le attività programmate in questo Istituto sono le seguenti:

	Attività/Progetto	Spese personale specialistico e stagisti (€)	Spese di docenza: docenti interni	Spese di coordinamento docenti interni	Spese per personale tecnico - A.T. (€)	Spese per materiali - servizi (€)	Spesa totale del progetto (€)	Intervento alunni /altri soggetti (€)
8	Eureka!		€ 210,00	€ 297,50		€ 130,00	€ 637,50	
9	Olimpiadi della Fisica		€ 70,00	€ 122,50		€ 80,00	€ 272,50	
10	Bebras dell'Informatica 2015			€ 87,50				
14	Progetto CLIL		€ 700/€ 875	€ 87,50/€ 175,00			€ 787,50/ € 1.050,00	
15	Il quotidiano in classe							
16	Il quotidiano in classe							
17	Meteorologia			€ 52,50			€ 52,50	
18	Favorire un uso consapevole dell'acqua			€ 105,00			€ 105,00	
19	Olimpiadi della Danza							
20	SPETTACOLO TEATRALE OPEN DAY BIBLIOTECHE		€ 1.400,00			€ 1.750,00	€ 3.150,00	
21	Centro sportivo scolastico e Giochi Sportivi Studenteschi 2015/16					€ 800,00	€ 800,00	
22	Coloriamo le città per un mondo unito							
23	Rapsodia- scrittori nelle scuole							
24	Volontariato - Collaborazione con Associazione Zarepta							
25	Non si educa senza un sogno - Incontro con lo scrittore Alessandro D'Avenia							
26	Cineforum Teatro Moderno							
30	Dal progetto al prototipo, la calzatura e il suo accessorio per le classi 4 ^a IPIA		€ 1.400,00			€ 550,00	€ 1.950,00	
31	Tirocinio formativo c/o Istituto Marie Curie	€ 1.000,00					€ 1.000,00	

Per il periodo Settembre-Dicembre 2016 al momento non è ipotizzabile alcuna previsione certa.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO e PARTECIPAZIONE AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto, destinato agli alunni dell'Istituto (Liceo, ITI e Professionale), soprattutto a coloro che non svolgono attività sportiva agonistica, ha lo scopo di rendere accessibile lo sport gratuitamente al maggiore numero possibile di studenti e di contribuire alla diffusione della pratica sportiva.

Con l'introduzione delle Linee Guida diffuse con nota ministeriale prot.n. 5163 del 16/10/2009 inerente gli indirizzi operativi per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole sono state dettate le nuove regole in merito all'organizzazione dei gruppi sportivi, alla partecipazione degli studenti e all'effettuazione di ore eccedenti inerenti le attività complementari della pratica sportiva a scuola.

I corsi per la preparazione in vista della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi si tengono presso le strutture del Seven Sporting Club di Savignano e riguardano l'avviamento alla pratica sportiva.

Al momento alcune delle iniziative sopraelencate sono ancora in fase preparatoria e quindi l'indicazione delle varie voci di spesa non può che essere una ipotesi secondo la suddivisione indicata nella scheda "B".

P10 – Alternanza scuola-lavoro cl. 4^a IPIA

L'alternanza scuola-lavoro, è considerata alla luce dei DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89 concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei,

uno degli strumenti didattici privilegiati per realizzare i percorsi di studio del secondo ciclo d'istruzione in modalità più flessibile e maggiormente rispondente alle esigenze dei singoli studenti, rafforzando al contempo, il collegamento tra offerta formativa e sviluppo socio-economico delle diverse realtà territoriali.

Dall'a.s. 2015/16 si dà attuazione alla Legge 13 luglio 2015 n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede che i percorsi di alternanza-lavoro siano inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

Le prospettive come descritte dalla Legge 107/15 (commi 33, 35 e 39) estendono l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro a tutti gli indirizzi del II ciclo (Licei compresi), secondo un monte ore previsto dalla normativa da sviluppare all'interno del II biennio e V anno.

La normativa mira anche al coinvolgimento di una pluralità di attori con cui stipulare apposite convenzioni, allargando in tal modo lo spettro di possibilità – oltre che alle aziende del territorio (rappresentate da CNA, API, Confcommercio, Confartigianato ecc.) - anche da altre istituzioni pubbliche e private tra le quali gli ordini professionali, musei e istituzioni artistiche e culturali, biblioteche, enti di promozione sportiva riconosciuti ecc.

In relazione ai percorsi di alternanza-lavoro, il D.M. 435/2015 (ex 440) concernente "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", prevede all'art.17 comma 1, specifiche risorse destinate alle attività attinenti l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Con D.D. n. 936 del 15/09/2015 la "DG per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione" ha definito il riparto per ambiti regionali, in relazione alle differenti tipologie d'istruzione ed alle classi terze, quarte e quinte e definito le specifiche ed i requisiti dei progetti innovativi di alternanza scuola-lavoro sulla base dei quali assegnare le risorse alle classi quarte e quinte e per le classi terze, a partire dalle quali si dà piena attuazione alla nuova normativa.

In considerazione, pertanto, della valenza formativa dell'attività di alternanza scuola-lavoro e del carattere ordinamentale assunto dalla stessa nel riordino del secondo ciclo, con nota n. 13126 del 05/10/2015 le Istituzioni Scolastiche sono state invitate a presentare all'U.S.R. per l'Emilia-Romagna, le candidature relative ai progetti innovativi di Alternanza Scuola-Lavoro entro il termine del 22/10/2015, secondo le specifiche e le modalità illustrate nella Guida Operativa per le scuole diffusa con nota prot.n. 9750 del 08/10/2015.

Questo istituto ha presentato i seguenti progetti conformi alle norme di cui sopra relative all'alternanza scuola-lavoro:

Indirizzo	Classi	Prot.n. del	Titolo del percorso	Durata del percorso		Contributo richiesto	Finanziato con USR DDG 540 del 13/11/15 prot.n. 15110 del 16/11/15
				Ore in aula	Ore in azienda	In €	
I.T.T.	4 [^] A + 4 [^] B	n. 4165 del 22/10/2015	Il tecnico esperto nella gestione di progetti	10	120	4.000,00	3.076,18
I.P.I.A.	4 [^] A + 4 [^] B	n. 4166 del 22/10/2015	Dal piede alla calzatura: un percorso tutto da scoprire	10	120	4.000,00	2.935,76
I.P.I.A.	3 [^] A + 3 [^] B	n. 4167 del 22/10/2015	Alternanza scuola-lavoro – classi terze a.s. 2015/2016 ai sensi della L. 107/2015		105	4.000,00	0,00
				TOTALE		12.000,00	6.011,94

L'USR E-R con DDG 540 del 13/11/15 diffuso con circolare prot.n. 15110 del 16/11/15 ha comunicato il finanziamento per tali iniziative per un totale di € **6.011,94**, dettagliato come sopra. Nel presente aggregato verrà gestito il progetto di alternanza rivolto alle classi quarte dell'IPIA.

P11 – Sito WEB

Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di realizzare un sito internet istituzionale con caratteristiche di accessibilità, elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione e qualità.

Con questo aggregato si propone la prosecuzione dell'assistenza, manutenzione e aggiornamento continuo del sito web istituzionale della scuola www.mcurie.gov.it da valorizzare ed incrementare. Si prevedono i costi di installazione, configurazione, manutenzione e assistenza Hosting, aggiornamento software, protezione, modifica ed aggiunta di ulteriori funzionalità, creazione di nuove pagine dinamiche.

Il processo di modernizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è stato stimolato da varie norme che si sono succedute nel tempo:

- D.Lgs. n. 235/2010 (definito nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale), che ha dato una spinta propulsiva e innovativa diversi articoli del CAD (D.Lgs. 82/2005)
- Delibera CIVIT n. 105/2010 – Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – in cui nell'allegato sono inseriti alcuni prototipi (mock-up) di struttura della sezione del sito “Trasparenza, valutazione e merito”
- Linee Guida del 2 marzo 2011 del Garante della Privacy in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web
- Decreto Legislativo n. 150/2009 e nuovo C.A.D.

Il Consiglio di Istituto nella seduta del 19/10/2011 ha approvato il **Regolamento d'Istituto per la gestione e l'aggiornamento del sito web dell'Istituto** con il quale sono stati indicati i criteri e i parametri per migliorare il sito web dell'istituto in termini di contenuti minimi, gestione e aggiornamento in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.

Nel regolamento trovano disciplina le modalità di consultabilità degli atti e documenti con modalità di divulgazione e ambiti di conoscenza di tipo differente, comportando, a seconda dei casi, operazioni di comunicazione oppure di diffusione di dati personali.

Il personale assistente amministrativo e tecnico è stato informato di quanto prevedono le norme in materia di pubblicazione di atti e documenti sul sito della scuola, con particolare riguardo agli atti che, per legge, hanno obbligo di essere pubblicati sul sito. Il personale è stato, altresì, invitato a porre particolare attenzione alle regole generali per la pubblicazione dettate dal Garante della Privacy, e agli accorgimenti in relazione alle finalità perseguite, al diritto alla riservatezza e ai principi e alle cautele da tener presente nella pubblicazione di atti e documenti sul sito web della scuola.

Il sito del Marie Curie continua ad evolversi, migliorarsi ed arricchirsi di nuove applicazioni. Dalla stesura del regolamento per il sito del M.Curie ad oggi sono state emanate diverse nuove norme di vastissima portata, in particolare:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", entrata in vigore il 28 novembre 2012
- D.Lgs.n. 33 del 19/04/2013 recante “Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.” in vigore dal 04/05/2013.

Sono anche state emanate le relative circolari applicative n. 1, protocollo 4355, del 25/01/2013 e Circolare n.2 del 19/07/2013, entrambe del Dipartimento Funzione Pubblica, indirizzate a tutte le pubbliche amministrazioni, comprese le istituzioni scolastiche.

La legge sulla corruzione e il decreto sulla trasparenza sono strettamente collegati perché lo strumento con cui lo Stato intende conseguire maggiori livelli di etica e trasparenza nell'attività delle Pubbliche Amministrazioni è la pubblicità degli atti sul sito web istituzionale, che di conseguenza acquista ancora più importanza e risulta soggetto a molti più obblighi.

Nel sito devono essere presenti tre aree distinte:

1. Amministrazione Trasparente
2. Pubblicità Legale (Albo online)
3. Privacy e Note Legali.

Bussola della Trasparenza - Il Dipartimento Funzione Pubblica ha realizzato la "BUSSOLA DELLA TRASPARENZA" (www.magellanopa.it/bussola) per l'analisi e il monitoraggio dei siti web dove chiunque (e quindi anche la scuola) può effettuare una verifica su un sito web PA e visualizzarne i risultati, fare il confronto con altri siti PA e con le norme che attualmente regolano i siti web delle P.A., estrarre i dati, ecc.

Applicativo web della Gazzetta Amministrativa - Inoltre, il 24/04/2013 è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e il Direttore della Gazzetta Amministrativa al fine di inserire nella gamma dei servizi di innovazione tecnologica gratuitamente già fruibili dalle Pubbliche Amministrazioni anche l'applicativo web "Amministrazione Trasparente" realizzato dalla Gazzetta Amministrativa.

Questo applicativo web, totalmente gratuito in ogni sua fase (installazione, manutenzione, adeguamenti ed ogni altra assistenza inerente al servizio) potrebbe costituire un valido ausilio alla corretta attuazione della recente normativa di riordino D.L. n. 33/2013.

Obiettivi di Accessibilità - Entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche devono pubblicare nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente. Il 29/03/2013 l'**Agenzia per l'Italia Digitale** (in sigla AGID) ha emesso una circolare in cui sono presenti i seguenti allegati:

Modello A (questionario autovalutazione): I risultati del questionario, ad uso esclusivamente interno, possono fornire all'Amministrazione un quadro completo delle criticità esistenti per ogni sito web e servizio fornito. I medesimi risultati potranno essere utilizzati dall'Amministrazione per predisporre una checklist utile per la definizione degli obiettivi annuali di accessibilità e degli interventi da realizzare.

Modello B (obiettivi accessibilità): è un esempio di format che l'Amministrazione può utilizzare per la pubblicazione degli obiettivi annuali.

Regole tecniche per l'identificazione delle basi di dati critiche – Sempre l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) ha emesso la Determinazione Commissariale n. 68/2013 DIG del 10/05/2013 con la quale ha adottato lo standard internazionale ISO/IEC 25012, conosciuto come "Data Quality Model" il quale è un insieme di regole tecniche e operative che definiscono le modalità con cui i database devono essere strutturati, alimentati ed aggiornati, indipendentemente dalle strutture hardware in cui vengono utilizzati. In pratica un modello generale di attributi e caratteristiche che identificano la qualità dei dati, a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi.

Da tutto quanto sopra esposto si evince la notevole complessità della materia il cui ambito è estremamente tecnico come emerge da alcuni punti significativi della circolare del D.F.P.n. 1, prot.n.4355 del 25/01/2013:

- 1) i documenti e le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, devono essere disponibili in formato aperto e possono essere conosciuti, fruiti, utilizzati e riutilizzati da parte di chiunque;
- 2) **accesso civico**: tutti avranno il diritto di chiedere ed ottenere gratuitamente dalle pubbliche amministrazioni gli atti, i documenti e le informazioni di cui è obbligatoria la pubblicazione ma che, per qualsiasi motivo, le amministrazioni non hanno provveduto a rendere pubbliche sui propri siti istituzionali;

- 3) per rendere agevole l'accesso ai documenti e ai dati oggetto di pubblicazione i siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni devono prevedere una apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" e, per rendere maggiormente utilizzabili le informazioni in essa contenute, non possono essere usati filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai comuni motori di ricerca *web* di indicizzare i dati ed effettuare ricerche;
- 4) tutte le informazioni e i dati in possesso dell'amministrazione necessarie ai cittadini per ottenere atti documenti o servizi da parte delle amministrazioni devono essere disponibili *on line*. Inoltre è prevista trasparenza sugli atti contabili e di spesa delle amministrazioni ivi inclusi quelli di trasferimento di fondi pubblici ad altri soggetti pubblici e privati;
- 5) sono previste sanzioni e responsabilità a carico dei funzionari per il mancato, ritardato o inesatto adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- 6) è prevista l'inefficacia dei provvedimenti di conferimento di incarichi adottati, ma non pubblicati, con il conseguente divieto di corrispondere la retribuzione prevista;
- 7) obbligo di comunicazione: organizzazione dell'amministrazione, dati sulla contrattazione collettiva, rilievi, obblighi legati ai procedimenti amministrativi, adempimenti sull'acquisizione dei dati ai sensi del DPR 445/2000, obblighi concernente i tempi di pagamento, caratteristiche e organizzazione delle informazioni, ecc.

P12 – Sicurezza

A causa della sempre maggiore incidenza nella vita scolastica delle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro D.L.vo 81/08 (che ha sostituito il D.L.626/94), al divieto di fumo nei locali pubblici e alla privacy si ritiene, come negli anni passati, di riproporre una scheda che contenga le seguenti voci riconducibili tutte ad una logica di sicurezza in senso lato:

- 1) Sicurezza dati personali (Privacy) – (D.L.vo 196/03)
- 2) Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08)
- 3) Divieto di fumo nei locali pubblici
- 4) Convenzione per il Medico Competente (D.Lgs. 81/08)
- 5) Amministratore di Sistema Informatico (D.L.vo 196/03)
- 6) Convenzione con la Provincia e la ditta individuata per l'assistenza adempimenti D.Lgs. 81/08 e la redazione del Documento Valutazione Rischi
- 7) Assistenza tecnico-informatica
- 8) Corso di primo soccorso e formazione figure sensibili (D.Lgs. 81/08)
- 9) Assicurazione infortuni e R.C.T. per alunni e personale.

1) – Sicurezza dati personali (Privacy) – D.L.vo 196/03

Dal 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il decreto L.g.vo n. 196 del 30/06/2003 denominato "codice in materia di protezione dei dati personali" che investe tutti i settori privati e pubblici e, naturalmente, anche la scuola.

La Pubblica Amministrazione in generale e la scuola in particolare detengono una mole notevole di dati che rappresenta una fonte di pericolo per la salvaguardia del diritto alla riservatezza ed è necessario che siano adottate tutte le misure idonee ad evitare la diffusione di dati personali assicurando un livello minimo di protezione. Tutti gli operatori, docenti ed ATA, devono essere consapevoli dei limiti previsti dalle norme che devono essere rispettati nel trattamento dei dati personali in possesso dell'istituzione scolastica.

Da anni la scuola ha messo in atto tutta una serie di iniziative di formazione-informazione per tutto il personale docente ed a.t.a., continuando a ricordare ad ogni occasione istruzioni e rischi per ciascuna categoria. Oramai il personale è adeguatamente consapevole dei rischi e di quali comportamenti corretti adottare. L'azione di formazione-informazione, però, non si ferma ed anche

quest'anno saranno adottate misure idonee per mantenere alto il livello di attenzione sul rispetto della normativa sulla privacy.

2) – Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/08)

Questo Istituto ha speso negli anni precedenti, quasi sempre facendovi fronte con fondi propri, ingenti somme per mettere in sicurezza i torni e le attrezzature dei laboratori e delle officine. Inoltre si provvede regolarmente all'acquisto di protezioni adeguate e a norma come guanti, mascherine, occhiali protettivi da laboratorio o da lavoro, ecc.

Sempre su questa voce gravano le spese per l'adeguamento della cartellonistica obbligatoria all'interno dell'edificio: segnalazione delle vie di fuga, affissione delle planimetrie, indicazione dei punti di raccolta, ecc.

Su questa sottovoce di regola vengono effettuati quegli acquisti che esulano dalla competenza della Provincia di Forlì-Cesena proprietaria dell'immobile e obbligata per legge a fornire le adeguate misure di sicurezza dell'edificio.

Il Dirigente Scolastico e il docente che ricopre la figura di RSPP segnalano le necessità per l'adeguamento delle misure di sicurezza e l'ufficio tecnico provvede ad individuare i dispositivi idonei.

Compensi al personale che ricopre incarichi nell'ambito della sicurezza - A partire dall'a.s.2015/16 questi compensi che erano a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono stati trasferiti al Bilancio della scuola. Si tratta di un importo complessivo di € 3.000,00 Lordo Dipendente corrispondente ad € 3.981,00 Lordo Stato che serve a compensare il personale incaricato di varie mansioni a partire dalla figura di RSPP alla tenuta dei registri obbligatori, dagli addetti ai rischi elettrici, meccanici chimici e fisici al controllo periodico degli estintori e/o idranti, al pronto soccorso, al controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita, ecc.

3) – Divieto di fumo nei locali pubblici

Dal 10/01/2005 è entrato in vigore D.L. 9/11/2004 n. 266 convertito dalla legge 27/12/2004 n.306 in merito alle prescrizioni obbligatorie sulla tutela della salute dei non fumatori per tutti i locali pubblici incluse le scuole. Il divieto di fumo, che comunque già esisteva, è anche supportato da norme emanate dalla Regione Emilia-Romagna che ha promosso il progetto "Scuole libere dal fumo". Le spese per l'acquisizione degli appositi cartelli a norma, verbali e moduli per l'accertamento delle infrazioni e la somministrazione di sanzioni, è già stata sostenuta nel 2005. Per il prossimo anno potrebbe essere necessario il completamento della cartellonistica, la sostituzione di materiale deteriorato ed altre spese inerenti anche la prevenzione al fumo.

4) – Convenzione per il Medico Competente e visite mediche

Analogamente alla convenzione per la redazione del Documento Valutazione Rischi, la Provincia di Forlì-Cesena ha organizzato un accordo di rete, che vede coinvolti tutti gli Istituti Superiori della Provincia, per la stipula della convenzione con un unico laboratorio medico di Forlì, il quale possiede tutte le competenze e le autorizzazioni adeguate per svolgere l'incarico di sorveglianza sanitaria. Questo anche per abbattere i costi. Tutto il personale di segreteria, assistente tecnico e I.T.P. viene sottoposto regolarmente a visita medica periodica ed accertamenti diagnostici sanitari a seconda del tipo di rischio cui sono esposti, come il test di funzionalità visiva per i videoterminalisti. Ogni anno il laboratorio medico procede con la presentazione di apposita relazione sulla sorveglianza sanitaria e saranno sottoposti a visita eventuali nuovi lavoratori che ne risultino sprovvisti o personale con certificato scaduto.

5) Amministratore di Sistema Informatico (D.L.vo 196/03)

Il Provvedimento a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali: "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema – del 27 novembre 2008" estende gli

adempimenti previsti per gli amministratori di sistema anche alle funzioni nelle quali alcune operazioni di trattamento comportano particolari e più ampi privilegi per l'accesso ai dati personali, o quando le attività siano esercitate in un contesto che renda tecnicamente possibile l'accesso, anche fortuito, a dati personali, da ciò derivando la necessità di organizzare una maggiore tutela degli accessi ai dati.

Per questo gli *“amministratori di sistema”* devono essere individuati tra le figure professionali finalizzate alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti, ed equiparabili dal punto di vista dei rischi relativi alla protezione dei dati, quali gli amministratori di basi di dati, di reti, di apparati di sicurezza e di sistemi software complessi.

Per la scuola è quindi un obbligo dotarsi di questa figura, non essendo presente nell'istituto personale con idonea competenza professionale ovvero disponibile, ai fini di garantire che il trattamento dei dati personali sia svolto nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti e delle misure di sicurezza previste.

L'Amministratore di Sistema collabora alla gestione dei sistemi operativi, delle reti e degli apparati di rete, degli strumenti e apparati di sicurezza, data base interni, credenziali di autorizzazione e autenticazione per l'accesso ai sistemi informatici e dati (posta elettronica, rete aziendale, PC, archivi di dati, ecc).

Si occupa del controllo che il salvataggio periodico dei dati (backup/recovery) sia valido e avvenga con regolarità, supporta la scuola nella cancellazione sicura dei dati registrati in supporti di memorizzazione e dello smaltimento di apparecchiature elettroniche contenenti dischi con dati personali in essi registrati, della gestione di alcune regole per la sicurezza dei dati del Disciplinary tecnico - Allegato B al Dlgs n. 196/2003, dell'aggiornamento dei sistemi/software (patch), del sistema antivirus, ecc.

La procedura di lavoro e la condotta tenuta nello svolgimento di queste operazioni sono orientate a prevenire i rischi che possono incombere sui dati, in particolare evitando accessi non autorizzati ai dati, operazioni di trattamento non consentite, operazioni per fini diversi da quelli per i quali i dati sono trattati, nonché i rischi di distruzione o perdita dei dati stessi.

Inoltre, l'Amministratore di Sistema collabora con il Titolare e il Responsabile alla predisposizione ed aggiornamento del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali) che, anche se è un adempimento non più obbligatorio per legge, viene aggiornato comunque periodicamente al fine di poter dimostrare, in caso di controlli, le misure di sicurezza adottate.

6) – *Convenzione con la Provincia e la ditta individuata per l'assistenza adempimenti D.Lgs. 81/08 e la redazione del Documento Valutazione Rischi*

Questa scuola ha rinnovato la stipula della convenzione/accordo di rete che vede coinvolti tutti gli Istituti Superiori della Provincia e l'Ente Provincia di Forlì-Cesena con la ditta che fornisce l'assistenza per la redazione e l'aggiornamento del piano prevenzione rischi, dei piani di evacuazione, la predisposizione e l'aggiornamento di tutti i registri obbligatori, la raccolta e il controllo di tutte le autorizzazioni/agibilità dalle autorità competenti, ecc.

La convenzione è articolata in modo che, a carico di ogni scuola partecipante ci sia una quota rapportata alla quantità e qualità dell'intervento necessario per ogni edificio; la Provincia poi si prenderà carico del 40% di questa somma restituendo un contributo.

Non è necessario, invece, rivolgersi a ditta esterna per ricoprire la figura di R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) in quanto dall'a.s. 2009/10 all'interno dell'Istituto è presente personale in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere detto incarico.

7) – *Assistenza tecnico-informatica*

In affiancamento all'Amministratore di Sistema, questa scuola intende ricorrere, in caso di necessità, anche ad un altro esperto di informatica che si occupa della gestione e manutenzione

hardware e dei sistemi software vari, sia della rete di segreteria che della rete didattica. L'intervento tecnico si occupa anche delle riparazioni, dell'ottimizzazione dei sistemi informatici, del salvataggio dei dati, dell'aggiornamento dei sistemi software e del sistema antivirus, firewall, ecc.

8) – Corso di primo soccorso e formazione figure sensibili (D.Lgs. 81/08)

Visto l'obbligo di legge di possedere all'interno di ogni scuola un congruo numero di unità di personale formato al quale affidare l'incarico per le mansioni di Pronto Soccorso previste dal D.Lgs. 81/08, appositi corsi sono stati organizzati in passato presso questa scuola in rete con le altre istituzioni scolastiche della Rete Rubiconda, o organizzati da altre scuole. Anche per quanto riguarda il patentino antincendio al momento il personale del M.Curie è a posto.

Pertanto, alla presente data, non si prevedono ulteriori sessioni di corsi. Tuttavia, se dovesse rendersi necessario, in futuro potrebbero essere previsti.

9) – Assicurazione infortuni e R.C.T. per alunni e personale

L'assicurazione infortuni e Responsabilità Civile verso Terzi è un obbligo ma riveste una notevole rilevanza per ogni attività dell'Istituto.

I destinatari sono tutti gli studenti e tutti gli operatori della scuola (docenti, ATA, esterni, collaboratori, ecc.) per una doverosa garanzia contro rischi sia personali che verso gli altri (RCT) e lo scopo è anche quello di raggiungere la serenità di tutti ed in particolare degli operatori nello svolgimento dei propri compiti.

Inoltre può ravvisarsi anche una connessione con le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Per l'a.s. 2015/16 la compagnia assicurativa, selezionata con apposita procedura di gara, è la Benacquista di Latina mandataria della A.I.G., mentre per l'a.s. successivo la compagnia assicurativa sarà individuata con apposita procedura selettiva, in base alla migliore offerta rispetto alle condizioni e alle garanzie in polizza. Per il momento, come consuetudine, si indica il totale impegnato nell'anno precedente.

P13 – I.e F.P. – classi 3[^] I.P.I.A. – a.s.2015/16 - Rif. P.A. IeFP/2013/ n. 15 - Delibera di Giunta Regionale n. 16832 del 18/12/2013

Attualmente, nell'IPIA di questa scuola, sono in fase di attuazione due progetti triennali I.eF.P. a finanziamento regionale:

- **Classi 3[^] I.P.I.A.** - Rif. P.A. IeFP/2013/ n. 15 - Delibera di Giunta Regionale n. 16832 del 18/12/2013 - CUP: E39G13001140002 - Aggr. **P13**
- **Classi 2[^] I.P.I.A.** - Rif. P.A. IeFP/2014/ n. 15 Delibera di Giunta Regionale n. 3467 del 24/03/2015 - CUP: E39D15000260002 - Aggr. **P23**
ciascuno con il proprio finanziamento triennale.

Il riordino dell'istruzione secondaria superiore prevede che gli Istituti Professionali, così come gli Istituti Tecnici e i Licei, possono rilasciare esclusivamente diplomi di istruzione secondaria superiore al termine di un percorso di cinque anni. Per continuare ad assicurare un'offerta formativa che risponda alle esigenze e alle aspettative di tutti i ragazzi e in linea con le specifiche richieste del mercato del lavoro locale, la Regione Emilia-Romagna, dall'anno scolastico 2011/2012, ha costruito il Sistema di **IeFP**, che permette ai giovani, al termine di un percorso triennale, di conseguire una **qualifica professionale regionale**.

Il Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale disegna un percorso unitario tra istruzione e formazione e raccorda i percorsi degli Istituti professionali e della Formazione professionale al fine di intrecciare i bisogni formativi dei ragazzi e le necessità del mercato del lavoro. In tale quadro, l'IeFP regionale intende anche prevenire, e in ogni caso ridurre, la dispersione scolastica e l'abbandono, realizzando percorsi flessibili e personalizzati, che possano

rimotivare, rafforzare le competenze di base e aiutare tutti i ragazzi a conseguire almeno una qualifica per entrare preparati nel modo del lavoro.

Il sistema regionale di IeFP si articola in percorsi triennali fondati, sulla base di un accordo tra Regione eUSR-ER, sulla progettazione congiunta di Istituti Professionali ed Enti di formazione accreditati dalla Regione.

La scuola e l'ente rilasciano la stessa qualifica professionale regionale attraverso modalità didattiche e formative differenti per permettere a tutti i ragazzi di raggiungere una buona preparazione di base e acquisire qualificate competenze professionali.

Dall' a.s. 2011/12 le classi del nostro Istituto Professionale possono conseguire la qualifica di Operatore delle Calzature seconde le direttive emanate dalla Regione Emilia Romagna in regime di sussidiarietà.

Il percorso curricolare triennale che porta gli studenti a conseguire la suddetta qualifica ha una curvatura sulle materie tecnico applicative inerenti al settore specifico di specializzazione.

Le attività integrate con TECHNE (Centro di formazione Professionale) che ha già effettuato in precedenza percorsi integrati con questo istituto scolastico e con CERCAL (Centro Ricerca e Scuola Internazionale Calzaturiera), offrono il supporto in compresenza con i nostri insegnanti per favorire quella didattica laboratoriale necessaria per giungere alle competenze specifiche per la qualifica.

Questa scheda di progetto si riferisce al triennio, relativo alle classi:

- Prime IPIA dell'a.s. 2013/14
- Seconde IPIA dell'a.s. 2014/15
- Terze IPIA dell'a.s. 2015/16.

che si concluderà con gli esami di qualifica al termine dell'a.s. 2015/16

Con Delibera di Giunta Regionale n. 16832 del 18/12/2013 - Rif. P.A. IeFP/2013/ n. 15 - sono state distribuite le risorse triennali, che per il Marie Curie sono così ripartite:

- Ambito A - per i docenti dell'istituto professionale coinvolti nel progetto (coordinamento, partecipazione ai Comitati di Settore, ecc.) € 5.233,00
- Ambito B – relativo all'attività per gli studenti (esperti esterni, stage in azienda, esercitazioni di laboratorio, trasporto, materiali di consumo, ecc.) € 33.454,00
-per un totale di € 38.687,00.

I finanziamenti vengono accreditati direttamente dalla Regione alla scuola, senza l'intermediazione di ulteriori Enti.

Al termine del triennio, insieme alla documentazione probatoria, la Regione richiede un rendiconto al quale vanno allegati anche i relativi partitari delle spese; per questo si è ritenuto opportuno creare una apposita scheda di uscita.

P14 – Alternanza Scuola- Lavoro - Classi 4^A e 4^B ITT

Quanto già descritto all'aggregato P10 vale anche per quello in parola.

In considerazione della valenza formativa dell'attività di alternanza scuola-lavoro e del carattere ordinamentale assunto dalla stessa nel riordino del secondo ciclo, con nota n. 13126 del 05/10/2015 le Istituzioni Scolastiche sono state invitate a presentare all'U.S.R. per l'Emilia-Romagna, le candidature relative ai progetti innovativi di Alternanza Scuola-Lavoro entro il termine del 22/10/2015, secondo le specifiche e le modalità illustrate nella Guida Operativa per le scuole diffusa con nota prot.n. 9750 del 08/10/2015.

Questo istituto ha presentato i seguenti progetti conformi alle norme di cui sopra relative all'alternanza scuola-lavoro:

Indirizzo	Classi	Prot.n. del	Titolo del percorso	Durata del percorso		Contributo richiesto	Finanziato con USR DDG 540 del 13/11/15 prot.n. 15110 del 16/11/15
				Ore in aula	Ore in azienda	In €	
I.T.T.	4 [^] A + 4 [^] B	n. 4165 del 22/10/2015	Il tecnico esperto nella gestione di progetti	10	120	4.000,00	3.076,18
I.P.I.A.	4 [^] A + 4 [^] B	n. 4166 del 22/10/2015	Dal piede alla calzatura: un percorso tutto da scoprire	10	120	4.000,00	2.935,76
I.P.I.A.	3 [^] A + 3 [^] B	n. 4167 del 22/10/2015	Alternanza scuola-lavoro – classi terze a.s. 2015/2016 ai sensi della L. 107/2015		105	4.000,00	0,00
				TOTALE		12.000,00	6.011,94

L'USR E-R con DDG 540 del 13/11/15 diffuso con circolare prot.n. 15110 del 16/11/15 ha comunicato il finanziamento per tali iniziative per un totale di € **6.011,94**, dettagliato come sopra. Nel presente aggregato verrà gestito il progetto di alternanza rivolto alle classi quarte dell'ITT.

Formazione Alternanza

Inoltre sono previsti interventi formativi per i docenti impegnati nei percorsi di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO di cui all'art.7 del DM 762 del 2 ottobre 2014 e D.D. 832 del 4 novembre 2014 Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

E' stato assegnato a questa istituzione scolastica un contributo di euro 336,84 per la formazione in parola. Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1 comma 7/o e dal novellato sistema di estensione dell'alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. 77/05 nel secondo biennio ed al quinto anno per tutti gli indirizzi della scuola secondaria di II ciclo, il contributo sarà utilizzato per la retribuzione del docente RSPP in qualità di formatore in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi di quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 38) mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/08.

P15 – I.e F.P. – classi 3[^] I.P.I.A. a.s. 2014/15 - Rif. P.A. IeFP/2012/ n. 19 – Delibera di Giunta Regionale n. 16396 del 31/12/2012

Questa scheda di progetto si riferisce ad un triennio che si è concluso con gli esami di qualifica in luglio 2015, relativo alle classi:

- Prime IPIA dell'a.s. 2012/13
- Seconde IPIA dell'a.s. 2013/14
- Terze IPIA dell'a.s. 2014/15.

In data 10/12/2015 è stato spedito alla REGIONE EMILIA ROMAGNA il Rendiconto economico-finanziario finale dei costi sostenuti per il triennio. In sintesi:

	Finanziamento massimo attribuibile	Somme Impegnate e Pagate	Somme Incassate fino ad oggi	Fondi eccedenti da restituire alla Regione E.R.
Ambito A	6.841,00	2.100,00	50% 21.536,50	
Ambito B	36.232,00	20.806,43	30% 12.921,90	
Esame di qualifica	0,00	3.189,60	0,00	
Totale	43.073,00	26.096,03	34.458,40	

Poiché la Regione non ha ancora approvato il rendiconto la presente scheda resta in sospeso in attesa della conclusione definitiva.

P16 – I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)

Nell'e.f. 2011 si è svolto il progetto *“Footwear Industrial Design - Tecnico Superiore di disegno e progettazione industriale con specializzazione nel settore calzaturiero”* svolto in collaborazione con l'Ente Formatore CERCAL. Si trattava di un corso post-diploma rivolto ad alunni già diplomati presso questo o altri Istituti Superiori. Al progetto hanno partecipato anche altri Istituti superiori, l'istituto superiore per le industrie artistiche e varie ditte calzaturiere.

Nell'e.f. 2013 e nell'e.f. 2014 si è svolto un progetto analogo n. 2012-1598/Rer *“Tecnico superiore di disegno e progettazione industriale per il settore calzaturiero”*. Per esso sono state svolte attività di docenza, di coordinamento e partecipazione a vari incontri del Comitato Tecnico Scientifico.

Per l'annualità 2015/16, il M.Curie, in collaborazione con l'Ente di Formazione CERCAL, rientra nella convenzione tra i soggetti partner nella realizzazione del progetto di IFTS *“Tecnico per la progettazione e la realizzazione di prodotti calzaturieri”* rif. P.A. 2015-4289/Rer elaborato in considerazione delle esigenze di sviluppo culturale e socio-economico del territorio con l'intento di perseguire il riallineamento tra la domanda di professionalità delle imprese e l'offerta di competenze per qualificarne e specializzarne il livello e i requisiti. Questa scuola collabora alla messa a punto del progetto esecutivo attraverso la partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico, alla promozione dell'iniziativa, alla programmazione, alla gestione operativa, al monitoraggio e valutazione, disponibilità all'utilizzo di aule, laboratori e attrezzature didattiche, compatibilmente con lo svolgimento della propria attività didattica, all'individuazione del personale per docenze, ecc. per le quali attività è previsto un importo di € 1.594,45.

L'Istituto partecipa, sempre in collaborazione con il CERCAL, anche al nuovo corso *“Modellista di pelletteria”* – Rif. P.A. 2015-4131/Rer.

Inoltre il M.Curie compare come scuola capofila, per l'annualità 2015/16, in collaborazione questa volta con l'Ente di Formazione FORM.ART di Cesena (consorella formativa della Confartigianato), anche nel progetto di IFTS *“Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche specializzato in social media management”* rif. P.A. 2015-4272/Rer.

Anche l'USR-ER con nota prot.n. 8454 del 16/07/ 2015, fa presente che il successo degli IFTS, con particolare riferimento al risultato in termini di occupabilità dei diplomati, affonda le proprie radici nello stretto legame con le imprese che contribuiscono ad elaborare l'offerta formativa, modulata fra teoria e pratica in azienda, rispondendo alla domanda di specifiche competenze tecniche richieste dal sistema produttivo locale.

P17 – Alternanza scuola-lavoro per le classi QUINTE di IPIA (ex Terza Area Professionalizzante)

Breve storia del progresso - I corsi cosiddetti “di terza area” o di professionalizzazione derivavano da un progetto assistito denominato “Progetto 92” risalente in via sperimentale al 1987. Successivamente le classi degli Istituti Professionali potevano attivare corsi regionali e corsi cosiddetti “surrogatori”. Con il D.M. 15/04/1994 il “Progetto 92” divenne ordinamento dello Stato (non più sperimentale) per il biennio post-qualifica.

La III area, infatti, integrava il segmento terminale degli studi (IV e V anno) degli Istituti Professionali, prevedeva da 300 a 450 ore annue di insegnamento extracurriculare e stage ed era frutto di una progettazione integrata tra istruzione professionale statale e formazione regionale. I corsi di terza area erano articolati in moduli intensivi incentrati sulla pratica lavorativa e su esperienze maturate in stage presso aziende e attività produttive.

Il piano di programmazione delle attività didattiche richiedeva l'utilizzo, da parte dell'istituto, di docenti esperti esterni che potessero assicurare l'acquisizione di quelle specifiche professionalità che rappresentavano, e rappresentano tutt'oggi, uno degli obiettivi prioritari della formazione formativa nel biennio post-qualifica dell'istituto Professionale.

Dal 2010 gli istituti professionali, nell'ambito del riordino dell'istruzione secondaria superiore, sono passati al nuovo ordinamento e ai nuovi percorsi curricolari, in ottemperanza del Regolamento emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87.

L'art. 8 comma 3 del D.P.R. n. 87/2010 prevede: *“L'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77”*

In sintesi è stata attuata la sostituzione dell'Area di professionalizzazione nelle quarte e quinte classi degli Istituti Professionali con n.132 ore di attività in alternanza scuola-lavoro.

In merito alla concreta gestione di detta attività il MIUR con nota prot. N. 2593 del 24/10/2010 ha disposto quanto segue:

- A. le **132 ore** previste dalla norma sopra richiamata costituiscono un monte ore complessivo obbligatorio per gli studenti, che le istituzioni scolastiche ripartiscono, nella loro autonomia, tra le quarte e le quinte classi dei percorsi di istruzione professionale di cui al previgente ordinamento;
- B. i percorsi avviati nel decorso anno nel quadro di intese con le Regioni per la realizzazione dell'**area di professionalizzazione (Terza area)**, ai fini del rilascio di qualifiche regionali di formazione professionale, proseguono nel quinto anno sulla base di quanto previsto dalle intese medesime, fermo restando che gli Uffici Scolastici Regionali possono concorrervi nei limiti delle risorse stanziare a valere sul fondo di cui alla legge n. 440/97 ed eventuali ulteriori risorse disponibili sul territorio;
- C. i **corsi surrogati** attivati nelle quarte classi del decorso anno sono ridefiniti dalle istituzioni scolastiche nella loro autonomia nel limite **minimo di 66 ore e massimo 132 ore annuali** finalizzate all'alternanza scuola-lavoro.

Con il nuovo ordinamento la Terza Area Professionalizzante, ai sensi dell'art. 8, comma 3) del Regolamento D.P.R. n. 87/2010, è divenuta “alternanza scuola-lavoro”.

Situazione attuale - Dall'a.s. 2015/16 si dà attuazione alla Legge 13 luglio 2015 n.107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* che prevede che i percorsi di alternanza-lavoro siano inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

Le prospettive come descritte dalla Legge 107/15 (commi 33, 35 e 39) estendono l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro a tutti gli indirizzi del II ciclo (Licei compresi), secondo un monte ore previsto dalla normativa da sviluppare all'interno del II biennio e V anno.

La normativa mira anche al coinvolgimento di una pluralità di attori con cui stipulare apposite convenzioni, allargando in tal modo lo spettro di possibilità – oltre che alle aziende del territorio (rappresentate da CNA, API, Confcommercio, Confartigianato ecc.) - anche da altre istituzioni pubbliche e private tra le quali gli ordini professionali, musei e istituzioni artistiche e culturali, biblioteche, enti di promozione sportiva riconosciuti ecc.

L'alternanza scuola-lavoro, è considerata uno degli strumenti didattici privilegiati per realizzare i percorsi di studio del secondo ciclo d'istruzione in modalità più flessibile e maggiormente rispondente alle esigenze dei singoli studenti, rafforzando al contempo, il collegamento tra offerta formativa e sviluppo socio-economico delle diverse realtà territoriali.

P18 – Successo Scolastico

Qualche anno fa questa scheda era stata inserita per la gestione dei finanziamenti destinati alla corresponsione dei compensi ai docenti impegnati nei corsi finalizzati al recupero dei debiti

formativi degli alunni, ai piani di recupero per il livello di apprendimenti e per l'acquisto di libri di testo, per il comodato d'uso e per il prestito gratuito dei libri. In quanto erano pervenuti finanziamenti indistinti ed onnicomprensivi in tal senso.

Ora, alla luce delle disposizioni in materia di "Cedolino Unico", tutti i compensi disposti anche per i corsi di recupero vengono corrisposti, per lo più, dal MEF.

La presente scheda viene comunque mantenuta al fine di gestire l'acquisto di libri di testo per alunni in difficoltà, per il comodato d'uso e per il prestito gratuito dei libri.

Inoltre, su questa scheda verranno gestite altre eventuali iniziative volte alla prevenzione del disagio scolastico, alla valorizzazione degli allievi e alle attività di sostegno e di recupero al fine di giungere al superamento delle difficoltà che gli alunni possono presentare e per migliorare la qualità degli apprendimenti. In sostanza tutte le attività riconducibili alla promozione del successo scolastico.

P19 – I.e F.P. – classi 3[^] I.P.I.A. a.s. 2013/14 - Rif. P.A. IeFP/2011/ n. 22 - Delibera di Giunta Reg. n. 1654 del 14/11/2011

Questa scheda di progetto si riferisce ad un triennio che si è concluso con gli esami di qualifica in luglio 2014, relativo alle classi:

- Prime IPIA dell'a.s. 2011/12
- Seconde IPIA dell'a.s. 2012/13
- Terze IPIA dell'a.s. 2013/14.

In data 25/06/2015 è stato spedito alla REGIONE EMILIA ROMAGNA il Rendiconto economico-finanziario finale dei costi sostenuti per il triennio. In sintesi:

	<i>Finanziamento massimo attribuibile</i>	<i>Somme Impegnate e Pagate</i>	<i>Somme Incassate fino ad oggi</i>	<i>Saldo richiesto con il rendiconto</i>
Ambito A	4.316,00	3.758,83	50% 11.653,50	
Ambito B	18.991,00	15.795,03	30% 6.992,10	
Esame di qualifica	0,00	3.379,04	0,00	
Totale	23.307,00	22.932,90	18.645,60	4.287,30

Poiché la Regione non ha ancora approvato il rendiconto e, di conseguenza, non ha ancora erogato il saldo, la presente scheda resta in sospeso in attesa della conclusione definitiva.

P20 – PON FESR 2014-20120 - rete LAN/WLAN € 7.499,00

Il presente progetto rientra nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di un Piano a valenza pluriennale che indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che vengono prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione. Il Piano contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

Il MIUR, Autorità di Gestione del PON 2014/2020 Fondi Strutturali Europei per la Scuola - Competenze e ambiente per l'apprendimento - FESR nell'ambito dell'ASSE II, ha emesso l'avviso pubblico prot. n. 9035 del 13.07.2015 per la presentazione di una candidatura riferita a interventi infrastrutturali per l'Innovazione Tecnologica. Questa scuola ha predisposto un progetto preliminare, che prevede l'ampliamento e adeguamento dell'Infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati, e gli OO.CC. hanno approvato la candidatura della scuola al Progetto PON FESR 2014-2020 avviso pubblico prot. n. 9035 del 13.07.2015 asse II (OBIETTIVO specifico 10.8; AZIONE 10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'Innovazione Tecnologica); SOTTO - AZIONI 10.8.1.A (Dotazioni tecnologiche); TIPO MODULO 10.8.1 A2 (Realizzazione/Ampliamento rete LAN/WLAN), al fine di realizzare nell'Istituto uno efficace cablaggio e reti wireless sicure e funzionali, in considerazione

che le nuove tecnologie di insegnamento/apprendimento richiedono continuamente l'utilizzo della rete, sia la necessità di coprire l'intera area dell'Edificio per il continuo accesso al registro elettronico. Il Progetto preliminare richiedeva un finanziamento di € 7.500,00, per progettazione, spese organizzative gestionali, piccoli adattamenti edilizi, pubblicità, collaudo, addestramento all'uso delle attrezzature.

Con nota prot. n. AOODGEFID/30611 del 23/12/2015 recante oggetto: “ *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave*”, il MIUR ha comunicato che le graduatorie dei progetti valutati ammissibili sono pubblicate sul sito del MIUR e che il progetto presentato dal M.Curie è stato approvato per l'importo di €7.499,00.

P21 – FIxO - Formazione & Innovazione per l'Occupazione

Questa istituzione scolastica ha aderito a questo progetto che è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è attuato da **Italia Lavoro S.p.A.**, una società per azioni totalmente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il quale risulta Azionista Unico che esercita i diritti dell'azionista d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Si tratta di una società che opera, per legge, come ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione sociale.

La strategia alla base di FIxO vuole contribuire ad avvicinare il tasso di occupazione dei giovani laureati alla media dell'Unione Europea e agli obiettivi della Strategia di Lisbona, puntando anche alla riduzione del gap tra percorsi formativi ed esiti professionali e all'abbattimento del tempo che intercorre tra il termine degli studi universitari e l'ingresso nel mondo del lavoro. FIxO sviluppa la sua azione lungo quattro assi principali: governance per la sostenibilità dei servizi di placement e raccordo tra sistema scolastico e rete regionale degli operatori del mercato del lavoro; qualificazione e specializzazione dei servizi di placement; sistema informativo; qualificazione dei servizi per l'integrazione tra ricerca, innovazione e mercato del lavoro. Obiettivi:

- Rafforzare il ruolo dei servizi di placement nella rete pubblico-privato degli operatori del mercato del lavoro.
 - Rilanciare i contratti di alto apprendistato;
 - Facilitare qualificazione e specializzazione dei servizi di incrocio domanda/offerta di lavoro erogati, per agevolare una migliore occupazione;
 - Realizzare un sistema informativo mettendo in comunicazione le diverse banche dati disponibili a livello nazionale, con lo scopo di “ripensare la formazione”, finalizzando la didattica ai reali fabbisogni delle aziende.

Destinatari Indiretti:

- Regioni
- Sistema della ricerca
- Imprese
- Agenzie per il lavoro
- Servizi per l'impiego provinciali.

Buona parte del progetto si è svolta nell'e.f. 2014 e nell'e.f. 2015; per l'e.f. 2016 si prevede la conclusione.

P22 – ANIMATORI DIGITALI

In base al Decreto Ministeriale n.435 del 16.6.2015 “*Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*” e al DM n 851 del 27/10/2015 con il quale è stato adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'USR-ER con Avviso Pubblico prot.n.16099 del 07/12/2015 ha invitato alla presentazione di proposte progettuali.

Con D.D.G n. 570 del 22/12/15 l'USR-ER ha approvato la graduatoria di merito delle proposte formative presentate e l'intero ammontare del finanziamento è stato assegnato alla proposta posizionata al primo posto in graduatoria, avanzata dalla rete regionale con capofila l'Istituto Comprensivo di San Pietro in Casale (BO), il cui progetto copre attraverso una rete di poli provinciali e di snodi formativi l'intero territorio regionale e si rivolge agli animatori digitali di tutte le Istituzioni Scolastiche di cui fa parte anche il progetto presentato da questa scuola.

Per Animatori Digitali si intende insegnanti di ruolo particolarmente esperti di digitale, che svolgeranno un'attività di supporto al proprio istituto. Gli insegnanti selezionati hanno il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica. La figura dell'animatore digitale è nuova per la scuola italiana, ed è stata inserita dal PNSD per venire incontro all'esigenza di rinnovamento dell'istruzione. Le sue funzioni saranno prettamente quelle di stimolare la formazione interna del personale scolastico, promuovere laboratori e attività, organizzare workshop facendo interagire anche le famiglie. Dovranno inoltre realizzare progetti concreti che permettano di trovare soluzioni innovative per la didattica, come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto, oppure informare su metodologie particolari diffuse in altre scuole, o costituire un laboratorio di coding per gli studenti.

Al M.Curie è stato avviato il progetto di un nuovo servizio per le famiglie disponibile sul sito WEB della scuola.

Al link <http://www.ilmiotemposcuola.it> è possibile consultare la lista dei docenti in servizio che, in data corrente, ricevono i genitori e NON sono impegnati in altre attività fuori sede quali: viaggi di istruzione, uscite didattiche, conferenze, assemblee sindacali, altri impegni di servizio che impediscano al docente di adempiere al ricevimento dei genitori.

P23 – I.e F.P. – classi 2^ I.P.I.A. a.s. 2015/16 - Rif. P.A. IeFP/2014/ n. 15 - Delibera di Giunta Reg. n. 3467 del 24/03/2015

Per la descrizione generale sugli I.eF.P. vedasi Aggr. P13.

Attualmente, nell'IPIA di questa scuola, sono in fase di attuazione due progetti triennali I.eF.P. a finanziamento regionale:

- **Classi 3^ I.P.I.A.** - Rif. P.A. IeFP/2013/ n. 15 - Delibera di Giunta Regionale n. 16832 del 18/12/2013 - CUP: E39G13001140002 - Aggr. **P13**
- **Classi 2^ I.P.I.A.** - Rif. P.A. IeFP/2014/ n. 15 Delibera di Giunta Regionale n. 3467 del 24/03/2015 - CUP: E39D15000260002 - Aggr. **P23**

Per quest'ultimo la Regione ha variato alcuni parametri: non vi è più divisione tra Ambito A ed Ambito B ed ha modificato le percentuali delle erogazioni che per il progetto in parola sono:

2015	70%	25.426,10
2016	20%	7.264,60
2017	10%	3.632,30
	TOT	36.323,00

Nel 2015 è stata inviata la comunicazione di avvio del progetto con contestuale richiesta del primo acconto, ma la somma della prima tranche non è pervenuta entro la fine dell'anno e, quindi, è divenuta Residuo Attivo.

Per il secondo anno bisognerà spedire alla Regione il Mod. B "stato di avanzamento del progetto" per poter richiedere il secondo acconto.
